



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione

Università Agraria di Nettuno (RM)
universitaagrarianettuno@pec.it

Città Metropolitana di Roma Capitale
Hub 2 "Sostenibilità territoriale"
Dip. XI – Geologico, Difesa suolo e Aree Protette
difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

Regione Carabinieri Forestale Lazio
frm44004@pec.carabinieri.it

Gruppo Carabinieri Forestale di Roma
frm43057@pec.carabinieri.it

Direzione Regionale Programmazione Economica,
Fondi Europei e Patrimonio Naturale
Area Protezione e Gestione della Biodiversità

OGGETTO: L.R. 28 Ottobre 2002, n. 39 - Art. 16 "Approvazione della pianificazione forestale e pascoliva". Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'Università Agraria di Nettuno (RM) – Periodo di validità aggiornato 2025/26 - 2039/40. Trasmissione Determinazione di esecutività n. G10962 del 28/08/2025.

In riferimento all'istanza dell'Università Agraria di Nettuno (RM), concernente l'approvazione della proposta pianificatoria riportata in oggetto, si comunica, per quanto di competenza, che con Determinazione regionale n. G10962 del 28/08/2025, allegata alla presente ed attualmente in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio, si è provveduto a rendere esecutivo il Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dei territori boscati di cui all'istanza.

Copia digitale del PGAF, recante firma elettronica del responsabile del procedimento, è disponibile presso il link: <https://regionelazio.box.com/v/pgafuanettuno> (pw: Uanettuno!).

Ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dal PGAF, si ribadisce quanto segue:

- ✓ eventuali modifiche e variazioni a quanto approvato dovranno essere sottoposte alle procedure di cui all'art. 16, comma 8, ex LR n. 39/2002 e smi;

- ✓ gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, dal PGAF e dalla Determinazione in oggetto sono da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d'assenso;
- ✓ il presente PGAF, così come stabilito dall'art. 1, comma 12 dell'Allegato 2 alla DGR n. 126/2005, ha valore esecutivo esclusivamente per ciò che è di competenza forestale concernente gli interventi ricadenti nelle disposizioni dell'art. 149 del D.Lgs. 42/2004;
- ✓ gli interventi attuativi, con particolare riferimento a quelli non di carattere forestale e non riferibili a manutenzione ordinaria, dovranno essere sottoposti, sulla base di progettazione specifica, alle procedure abilitative previste dalla normativa vigente in materia;
- ✓ la programmazione degli interventi dovrà attenersi a quanto definito nell'elaborato "Scheda riassuntiva degli interventi e vincoli" approvato;
- ✓ qualora risultassero incongruenze tra dati progettuali relativi agli interventi attuativi e le previsioni del P.G.A.F., dovrà essere assicurata una densità di matricinatura, nelle ceduzioni di fine turno, e una provvigione finale, negli interventi configurantisi come diradamenti, non inferiore a quanto previsto dalla proposta di P.G.A.F. approvata;
- ✓ in sede di attuazione degli interventi di utilizzazione, la regolamentazione relativa all'esercizio degli usi civici dovrà avvenire nel rispetto delle previsioni di gestione indicate dal P.G.A.F. e da quanto stabilito dal RR n. 7/2005;
- ✓ gli interventi di recupero a carico di aree pascolive identificabili quali bosco o aree assimilate, dovranno essere sottoposti alle procedure abilitative di cui all'art. 25 del R.R. n. 7/2005, previa acquisizione dei titoli e atti necessari.

Si dispone, inoltre, l'osservanza delle seguenti condizioni e procedure attuative, come previste nel determinato:

- ✓ invio della Comunicazione Inizio Lavori, da effettuarsi con 60 giorni di anticipo rispetto alla data presunta di avvio degli interventi attuativi, all'Ente destinatario delle funzioni (Provincia per interventi sopra ai tre ettari, Comune per interventi inferiori ai tre ettari), al Gruppo Carabinieri Forestale ed alla Stazione Carabinieri Forestale territorialmente competenti. Alla Comunicazione, che dovrà attestare la conformità degli interventi attuativi con la Pianificazione Forestale e Territoriale vigente, l'immutato stato dei luoghi e dei vincoli esistenti, dovrà essere allegato un Progetto di utilizzazione ex art. 11, redatto e sottoscritto da Tecnico abilitato, completo dei dati riassuntivi delle aree di saggio e calcolo della massa da utilizzare e da rilasciare (totale e unitaria);

- ✓ invio alla locale Stazione Carabinieri Forestale, della data effettiva d'inizio dei lavori con 10 giorni di anticipo rispetto al loro avvio, nonché avviso di fine taglio, entro 10 giorni dall'ultimazione delle operazioni;
- ✓ trascrizione nel Registro Interventi, di quanto realizzato nel periodo di validità del Piano;
- ✓ pubblicazione presso il sito web del Comune, ai sensi della normativa vigente in termini di trasparenza e accessibilità, del presente atto e di tutto il PGAF completo dei precedenti atti.

L'Estensore
Dott. P. Paolo Vitelloni



Il Dirigente dell'Area
Dott. Agr. Fabio Genchi



Il Responsabile d'Intervento
Dott. For. Antonio Zani



Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: GOVERNO DEL TERRITORIO E MULTIFUNZIONALITÀ, FORESTAZIONE

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G10962 del 28/08/2025

Proposta n. 30773 del 27/08/2025

Oggetto:

L.R. 39/2002 "Norme in materia di gestione delle risorse forestali" - Art. 16 comma 1 "Approvazione della pianificazione forestale e pascoliva" - Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'Università Agraria di Nettuno (RM) - Periodo di validità aggiornato 2025/26 - 2039/40. Esecutività.

Proponente:

Estensore

VITELLONI PIERPAOLO

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

ZANI ANTONIO

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

F. GENCHI

_____firma digitale_____

Direttore Regionale

R. ALEANDRI

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: L.R. 39/2002 "Norme in materia di gestione delle risorse forestali" - Art. 16 comma 1 "Approvazione della pianificazione forestale e pascoliva" – Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'Università Agraria di Nettuno (RM) – Periodo di validità aggiornato 2025/26 - 2039/40. Esecutività.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il regolamento regionale (RR) 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 recante "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la DGR n. 853 del 04/12/23, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G16822 del 14/12/2023 con il quale si è provveduto, nell'ambito della neoistituita Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, a confermare lo stesso personale e le stesse strutture a rilevanza dirigenziale già istituite nella Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04917 del 29/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della struttura Area "Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione" al Dott. Agr. Fabio Genchi;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G05072 del 30/04/2024, con il quale si è provveduto ad assegnare il personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923 e il suo Regolamento di attuazione R.D. n. 1126 del 16 maggio 1926;

VISTA la L.R. n. 14 del 06 agosto 1999, e s.m.i. ed in particolare l'art. 100, comma 1, lett. B, che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale (di seguito PGAF);

VISTA la L.R. n. 39 del 28 ottobre 2002 e s.m.i. recante norme in materia di gestione delle risorse forestali ed in particolare l'art. 16 che disciplina l'approvazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale in istruttoria presso gli Uffici regionali ed il collegato Regolamento regionale n. 7 del 18 aprile 2005 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 126 del 14 febbraio 2005, che indica le linee e gli indirizzi, lo schema funzionale e gli atti tecnici per la redazione della pianificazione forestale, ed in particolare quanto stabilito all'art. 5 dell'Allegato 2 in materia di resa esecutività delle proposte di pianificazione forestale;

CONSIDERATO che il PGAF riportato in oggetto è stato approvato con Determinazione regionale n. G08622 del 07/07/2025;

CONSIDERATO, in coerenza con quanto stabilito dalla sentenza del T.A.R. Lazio n. 16572/22, che l'approvazione della proposta di PGAF non costituisce titolo all'esecuzione degli interventi attuativi in essa previsti;

RITENUTO, pertanto, che gli interventi attuativi, con particolare riferimento agli interventi non di carattere forestale e diversi dalla manutenzione ordinaria, dovranno essere sottoposti alle procedure abilitative previste dalle norme di riferimento, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 12 dell'All. 2 alla DGR n.126/2005;

TENUTO CONTO che l'approvazione del P.G.A.F. ha valore ai fini dell'organizzazione del territorio oggetto di pianificazione, in termini di ripartizione in destinazioni di governo e previsioni d'uso, non configurando collaudo tecnico, ovvero certificazione delle informazioni dendrometriche riportate negli elaborati pianificatori;

RIBADITO che le attività di gestione del patrimonio silvo-pastorale dovranno avvenire in conformità a quanto previsto dalla proposta pianificatoria, con particolare riferimento a modalità di trattamento ed entità di prelievo legnoso, nel rispetto di quanto prescritto dai pareri e nulla osta pervenuti;

CONSIDERATO che l'Università Agraria di Nettuno (RM), con nota datata 18/08/2025, acquisita agli atti in data 19/08/2025 con protocollo n. 833943, ha trasmesso l'attestato di avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio in assenza di osservazioni della sopra citata Determinazione regionale n. G08622 del 07/07/2025, unitamente alle dichiarazioni in materia di usi civici e alla insussistenza di vincoli archeologici all'interno dei territori oggetto di pianificazione;

RITENUTO OPPORTUNO, ai sensi della normativa vigente, rendere esecutivo il Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'Università Agraria di Nettuno (RM) - Periodo di validità aggiornato 2025/26 - 2039/40, per gli interventi ricadenti nelle disposizioni dell'art. 149 di cui al D.Lgs n. 42/2004;

DETERMINA

in conformità alle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

- a) rendere esecutivo il Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'Università Agraria di Nettuno (RM) - Periodo di validità aggiornato 2025/26 - 2039/40;

- b) stabilire che venga accantonata, in apposito capitolo vincolato, una quota, pari al 10% dei proventi delle attività di gestione dei beni forestali di proprietà, da destinare ad attività di conservazione, miglioramento e potenziamento dei boschi in conformità a quanto stabilito dall'art. 22 della LR n. 39/2002 e dall'art. 26 del RR n. 07/2005;
- c) stabilire che per ogni utilizzazione forestale, di carattere ordinario o straordinario, venga compilato il Registro degli interventi come individuato in sede di approvazione;
- d) ribadire che:
- il presente PGAF, così come stabilito dall'art. 1, comma 12 dell'Allegato 2 alla DGR n. 126/2005, ha valore esecutivo esclusivamente per ciò che è di competenza forestale concernente gli interventi ricadenti nelle disposizioni dell'art. 149 del D.Lgs. 42/2004;
 - le attività di gestione del patrimonio silvopastorale dovranno avvenire in conformità a quanto previsto dalla proposta pianificatoria approvata, con particolare riferimento a modalità di trattamento, entità di prelievo legnoso, nonché del carico pascolivo ammissibile e nel rispetto di quanto prescritto dai pareri e nulla osta pervenuti;
 - l'approvazione del P.G.A.F. ha valore ai fini dell'organizzazione del territorio oggetto di pianificazione, in termini di ripartizione in destinazioni di governo e previsioni d'uso, non configurando collaudo tecnico, ovvero certificazione delle informazioni dendrometriche riportate negli elaborati pianificatori;
 - gli interventi attuativi, con particolare riferimento a quelli non di carattere forestale e non riferibili a manutenzione ordinaria, dovranno essere sottoposti, sulla base di progettazione specifica, alle procedure abilitative previste dalla normativa vigente in materia;
 - ogni attività svolta in difformità debba essere ritenuta quale intervento privo di ogni titolo abilitativo ai fini dell'esecuzione;
 - le modalità gestionali previste dalla proposta di variante e dal P.G.A.F. integrano e sostituiscono le misure stabilite dal R.R. n. 7/05, con particolare riferimento al trattamento dei Boschi in terreni mobili, soggetti a valanghe, al limite della vegetazione arborea, sulle cime e crinali apicali di cui all'art. 46 del testo regolamentare;
 - la programmazione degli interventi dovrà attenersi a quanto definito nell'elaborato "Scheda riassuntiva degli interventi e vincoli" approvato;
 - qualora risultassero incongruenze tra dati progettuali relativi agli interventi attuativi e le previsioni del P.G.A.F., dovrà essere assicurata una densità di matricinatura, nelle ceduzioni di fine turno, e una provvigione finale, negli interventi configurantisi come diradamenti, non inferiore a quanto previsto dalla proposta di P.G.A.F. approvata;
 - la regolamentazione relativa all'esercizio degli usi civici dovrà avvenire nel rispetto delle previsioni di gestione indicate dal P.G.A.F. e da quanto stabilito dal RR n. 7/2005;
 - gli interventi di recupero a carico di aree pascolive identificabili quali bosco o aree assimilate, dovranno essere sottoposti alle procedure abilitative di cui all'art. 25 del R.R. n. 7/2005, previa acquisizione dei titoli e atti necessari.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) o, se del caso, innanzi al Tribunale ordinario.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri

Copia

